

BAGNARA

Piazza "ex lido", petizione popolare

Olimpia e il Centro "F.Barilà" a favore dell'intitolazione "24 maggio 1927"

L'Associazione Olimpia e il Centro turistico giovanile "F.Barilà" di Bagnara Calabria, stanno promuovendo proprio in questi giorni una petizione popolare affinché la piazza "ex lido" sia intitolata alla tragedia del 24 maggio 1927, dove persero la vita ben 18 uomini a causa di una forte mareggiata. La petizione a favore dell'intitolazione nasce da un'ampia esigenza popolare, la quale teme che il cambio generazionale possa cancellare dalla memoria dei cittadini bagnaresi quell'evento.

Di questa necessità il primo interprete è stato

l'Asfb che in occasione dell'ottantesimo anniversario ha realizzato un documentario dettagliato dell'evento, nel quale descrive la vicenda e le gravose conseguenze che portò con sé.

Ancora tutt'oggi le persone che hanno vissuto quella tragedia affermano che la notizia dell'evento ha sconvolto anche i comuni limitrofi e che per molti anni Bagnara commemorava il 24 maggio come un giorno sacro. Ma al "24 maggio di sventura" (denominazione assegnata a quell'evento sin dal 1927) è collegato anche un grande personaggio storico del-

la città: il podestà Antonio De Leo, che è ricordato da tutti non solo per il suo grande impegno prestato in occasione di quella vicenda, ma soprattutto per le sue grandi virtù cristiane di carità nei confronti della città. «La vicenda del 24 maggio 1927 è una pagina molto importante della nostra storia bagnarese, - ha dichiarato il presidente del Centro turistico giovanile "F. Barilà" - che non deve essere assolutamente dimenticata». Anche il presidente dell'Associazione Olimpia Vincenzo Vizzari fa le sue considerazioni. «È importante sottolineare

che se ad oggi conosciamo tutti i dettagli di quella drammatica vicenda, che è uno dei più importanti eventi della nostra storia novecentesca, è grazie alla decennale missione di ricerca storica dell'Archivio bagnarese, che, inoltre, per l'occasione ha pubblicato on line documenti inediti che ad oggi sono disponibili a tutti».

Un'occasione, dunque, affinché anche le generazioni future possano ricordare e commemorare momenti difficili di questa cittadina.

GIOVANNA COSENTINO

reggio@calabriaora.it